

LAORE
AGENZIA REGIONALE
PER LO SVILUPPO IN AGRICOLTURA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
determinazione del
Direttore Generale al
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2017**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE PISANU

DOTT.SSA VALERIA GUIDO

DOTT. ANTONIO BEGLIUTTI

Organo di revisione

Verbale n. 08 del 02.08.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione nella seduta del 30.07.2018 e successivamente nel proseguo dei lavori in data 01.08.2018 e 02.08.2018 ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge e la relativa proposta di determinazione del Direttore Generale, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di determinazione del Direttore Generale del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 dell'Agenzia Regionale Laore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagliari, li 02 Agosto 2018

L'organo di revisione

DOTT. GIUSEPPE PISANU



DOTT.SSA VALERIA GUIDO



DOTT. ANTONIO BIGLIUFFI



INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Giuseppe Pisanu, Dott. Antonio Begliutti e Dott.ssa Valeria Guido, revisori nominati dal Presidente della Regione Autonoma della Sardegna in data 17 Aprile 2018 con Decreto n. 31,

- ◆ ricevuta in data 30/07/2018 la proposta di determina nazione n. 74/2018 del Direttore Generale e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- A. Allegato A) Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - B. Allegato B) Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - C. Allegato C) Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - D. Allegato 10 – Quadro generale riassuntivo;
 - E. Allegato 10 – Equilibri di bilancio;
 - F. Prospetto gestione delle entrate titoli, tipologie e categorie (all. 3.1 - 4.1);
 - G. Prospetto gestione delle spese per missioni, programmi e titoli (all. 3.2 - 4.2 - 4.3);
 - H. Prospetto delle entrate titoli, tipologie e categorie accertamenti (all. 10);
 - I. Prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati (da all. 11.1 a 11.13);
 - J. Tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (all. 12);
 - K. Tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (all. 13);
 - L. Prospetto dei dati SIOPE (Entrate – Uscite);
 - M. Elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (all. 16.1 – 16.2);
 - N. Elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e di cassa secondo la Struttura del Piano dei conti; (all. 1/30);
 - O. Prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale (all. 14);
 - P. Stato Patrimoniale al 31/12/2017;
 - Q. Conto Economico al 31/12/2017;
 - R. Relazione sulla gestione dell'esercizio 2017;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera G.R. n. 27/14 del 7/07/2007;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ l'attuale collegio è stato nominato con decreto del Presidente della Regione Sardegna del

17.04.2018 e che si è poi insediato in data 26.04.2018 e che durante l'esercizio 2017 le funzioni di controllo e vigilanza sono state svolte da altro collegio;

- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;

che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Direttore Generale n. 46/2018 e n. 56/2018 del 11/06/2018 per correggere alcuni errori materiali di natura tecnico-contabile.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 7002654 reversali e n. 7004921 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato fatto alcun utilizzo in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit, e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	42.524.248,19
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	42.524.248,19

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	23.861.577,35	54.633.163,26	42.524.248,19
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2.998.811,47, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	74.976.210,37
Impegni di competenza	-	72.660.874,92
SALDO		2.315.335,45
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.871.600,82
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.188.124,80
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2.998.811,47

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	2.998.811,47
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		2.998.811,47

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	732.603,27
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	56.947.416,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	53.508.660,88
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	319.275,47
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		3.852.083,62
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	3.852.083,62
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.138.997,55
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	151.207,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.274.628,13
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	868.849,33
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	-853.272,15
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	2.998.811,47

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		2.998.811,47
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		2.998.811,47

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	732.603,27	319.275,47
FPV di parte capitale	1.138.997,55	868.849,33

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 48.586.196,39, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				54.633.163,26
RISCOSSIONI	(+)	1.500.358,03	60.551.946,10	62.052.304,13
PAGAMENTI	(-)	9.742.988,95	64.418.230,25	74.161.219,20
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			42.524.248,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			42.524.248,19
RESIDUI ATTIVI	(+)	14.010.947,56	14.424.264,27	28.435.211,83
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	12.942.494,16	8.242.644,67	21.185.138,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			319.275,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			868.849,33
DICEMBRE2017 (A)	(=)			48.586.196,39

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	12.999.764,29	46.490.136,49	48.586.196,39
di cui:			
a) Parte accantonata	6.920.710,35	37.193.334,57	37.658.958,93
b) Parte vincolata	4.035.000,00	2.538.202,05	7.410.870,85
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	2.044.053,94	6.758.599,87	3.516.366,61



- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	48.586.196,39
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17 ⁽⁴⁾	5.632.433,32
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	320.000,00
Altri accantonamenti	31.706.525,61
Totale parte accantonata (B)	37.658.958,93
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.305.370,85
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.105.500,00
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	7.410.870,85
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
Totale parte disponibile (E)	3.516.366,61
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

In ogni caso il Collegio rammenta che:

l'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.



Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	16.738.482,73	1.500.358,03	14.010.947,56	- 1.227.177,14
Residui passivi	23.042.761,57	9.742.988,95	12.942.494,16	- 357.278,46

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	2.315.335,45
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.315.335,45
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.227.177,14
Minori residui passivi riaccertati (+)		357.278,46
SALDO GESTIONE RESIDUI		-869.898,68
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.315.335,45
SALDO GESTIONE RESIDUI		-869.898,68
FPV INIZIALE 2017 (+)		1.871.600,82
FPV FINALE 2017 (-)		-1.188.124,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		46.457.283,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	48.586.196,39

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	310.961,99	17.256,16
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	421.640,98	183.167,31
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	45.138,30
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	73.713,70
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	732.602,97	319.275,47

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	211.389,12	383.658,36
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	927.608,43	485.190,97
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	1.138.997,55	868.849,33

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

La percentuale per la verifica della congruità del *Fondo crediti di dubbia esigibilità* in sede di consuntivo va calcolata per ciascuna entrata sulla base della media del rapporto tra incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.

Nel risultato presunto di amministrazione 2017 il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato ricalcolato per € 5.132.433,32.

Per il calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità l'ente non ha tenuto conto dei crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato incrementato del credito vantato nei confronti dell'Agenza Argea di euro 500.000,00 relativo alla quota dei costi di competenza dell'Agenza ARGEA per le sedi condivise.

Nel risultato presunto di amministrazione 2017 il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato ricalcolato e accantonato per € 5.632.433,32.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Relativamente agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali per cause in corso e contenzioso, l'Ufficio Legale della Direzione Generale ha comunicato la necessità di procedere all'accantonamento di euro 150.000,00 per cause legali in corso per le quali potrebbe essere prevedibile la soccombenza dell'Agenzia.

Su comunicazione del Servizio Infrastrutture logistiche e informatiche è stato previsto invece l'accantonamento di euro 170.000,00 per l'eventuale riconoscimento delle riserve apposte in corso d'opera dall'impresa esecutrice durante l'esecuzione dei lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi della sede dell'Agenzia di Via Caprera.

Pertanto l'accantonamento al Fondo contenzioso è stato di € 320.000,00.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di Revisione raccomanda all'Ente di operare costantemente la verifica delle situazioni in grado di incidere sul relativo contenzioso.

Fondo T.F.S.

Nel risultato di amministrazione risulta accantonata la quota per il fondo di trattamento di fine servizio per un importo complessivo di euro 31.706.525,61.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI		
	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	17.804.184,74	17.781.434,75
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	35.616.433,99	34.999.184,03
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00
Altri trasferimenti	0,00	0,00
Totale	53.420.618,73	52.780.618,78

Entrate Extratributarie

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI		
	2016	2017
Vendita di beni	28.819,71	25.606,06
Proventi dei beni dell'ente	705.159,43	705.734,07
Interessi su anticipazioni e crediti	29.995,42	42.690,67
Rimborsi per costi personale	3.773.945,22	1.998.075,79
Proventi diversi	455.865,15	1.545.899,09
Totale	4.993.784,93	4.318.005,68

Proventi dei beni dell'ente:

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 574,64 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	6.297.791,58	
Residui riscossi nel 2017	235.309,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.174.405,55	
Residui al 31/12/2017	4.888.076,28	77,62%
Residui della competenza	282.187,43	
Residui totali	5.170.263,71	
FCDE al 31/12/2017	5.132.433,32	99,27%

La tabella evidenzia una riscossione dei residui insufficiente. Si suggerisce di attivare tutti gli strumenti previsti per incrementare la riscossione dei residui.



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	30.257.357,99	30.253.383,41	-3.974,58
102	imposte e tasse a carico ente	2.615.810,59	2.550.612,93	-65.197,66
103	acquisto beni e servizi	20.883.544,39	4.074.688,68	-16.808.855,71
104	trasferimenti correnti		15.808.632,20	15.808.632,20
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	472.142,55	683.170,13	211.027,58
110	altre spese correnti	955.321,94	138.173,53	-817.148,41
TOTALE		55.184.177,46	53.508.660,88	-1.675.516,58

Nella tabella a seguire sono esposti i dati riferibili agli impegni in conto competenza dell'esercizio 2017 per singolo macroaggregato, che rappresentano un'articolazione delle missioni e dei programmi secondo la natura economica della spesa:

Macroaggregati		rendiconto 2017
101	redditi da lavoro dipendente	30.253.383,41
102	imposte e tasse a carico ente	2.550.612,93
103	acquisto beni e servizi	4.074.688,68
104	trasferimenti correnti	15.808.632,20
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	683.170,13
110	altre spese correnti	138.173,53
202	investimenti fissi lordi e acquisto di terre	1.097.905,86
203	contributi agli investimenti	176.722,27
701	uscite per partite di giro	17.830.715,36
702	uscite per conto terzi	46.870,55
TOTALE		72.660.874,92

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 90.082,57; Nell'esercizio non sono presenti spese per personale a tempo determinato;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 32.664.435,02;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	33.521.533,91	30.037.441,38
Spese macroaggregato 103	635.114,38	213.775,99
Irap macroaggregato 102	1.511.335,35	1.640.322,95
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		152.281,28
Altre spese: Rimborsi spese personale (comando, etc.)	380.666,67	683.170,13
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	36.048.650,31	32.726.991,73
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	3.384.215,29	3.027.816,37
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	32.664.435,02	29.699.175,36
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Il Fondo per la retribuzione di rendimento è stato costituito con l'osservanza dei limiti previsti in relazione al limite di cui all'art. 23 D.Lgs. n. 75/2017, che pone come tetto di spesa per le retribuzioni accessorie l'importo determinato per il 2016 (al netto delle decurtazioni già effettuate a norma dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010, e riproporzionato in relazione alla riduzione dell'organico verificatasi nel 2015).

Il Fondo per la retribuzione di posizione è stato costituito sulla base delle risorse storiche.

Nel 2017 non è stata sostenuta alcuna spesa né assunto alcun impegno sul Fondo per le progressioni professionali, che venne quantificato in € 478.982,74 a seguito delle direttive impartite dall'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione che chiese di procedere all'iscrizione in bilancio del Fondo, come rideterminato a seguito degli interventi legislativi avvenuti con LL.RR. n. 28/2016 e n. 8/2017 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 68/3 del 20/12/2016.

Il fondo per la retribuzione di risultato del personale dirigente è stato determinato con l'utilizzo dei parametri definiti dalla Giunta Regionale per la retribuzione di risultato riferita al 2015, in linea con quanto previsto dall'art. 13, comma 4, L.R. n. 5/2016.

Nel 2017 l'Agenzia non ha effettuato assunzioni di personale, fatta eccezione per una mobilità compensativa attuata con uno scambio di personale con il Comune di Villagrande Strisaili, a seguito della quale si è determinata una riduzione della spesa a regime per la minore incidenza degli oneri riflessi (non essendo il dipendente proveniente dall'amministrazione comunale iscritto ad alcuna forma di previdenza integrativa, a differenza del dipendente cosiddetto ceduto).

Si ricorda l'importanza per l'ente che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed incoerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenze stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo impegnato spese per l'esercizio 2017 nonostante uno stanziamento di Euro 2.000,00.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 200,00.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012 e art.15 D.L. 66/2014)

Con sentenza n. 43 del 2016 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 15 del DL 66/2014 che disponeva, e imponeva, alle Regioni un tetto pari al 30% della spesa sostenuta nel 2011 per acquisto, noleggio, manutenzione e esercizio di autovetture

L'Ente, pertanto, per il 2017 non ha considerato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012 e dall'art.15 del D.L. 66/2014 procedendo ad impegnare le somme da destinare all'acquisto di 21 automezzi.



Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel 2017 non sono stati attribuiti incarichi di consulenza. La spesa impegnata relativa all'espletamento di servizi sistemistici di natura manutentiva necessari per il ripristino ed il mantenimento della funzionalità dell'infrastruttura e delle piattaforme informatica rientrano nei casi eccezionali di cui ai commi n. 146 e 147 art. 1 della L. 228/2012. L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art. 9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non è stata impegnata alcuna spesa per acquisto immobili, pertanto sono rispettati i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Direttore Generale n. 46/2018 munito del parere dell'organo di revisione e n. 56/2018 del 11/06/2018 per correggere alcuni errori materiali di natura tecnico-contabile.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 1.017.445,66;
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 543.349,43.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi prec.	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I								0,00
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II	56.088,20	0,00	0,00	0,00	168.507,47	107.284,60	13.908.593,08	14.240.473,35
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione	56.088,20				168.507,47	107.284,60	13.908.593,08	0,00
Titolo III	677.900,66	366.105,48	800.580,18	317.079,83	444.378,79	481.184,73	357.068,07	3.444.297,74
di cui Tia								0,00
di cui Fitti								
Attivi/vendita	677.900,66	366.105,48	800.580,18	317.079,83	444.378,79	481.184,73	357.068,07	3.444.297,74
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	733.988,86	366.105,48	800.580,18	317.079,83	612.886,26	588.469,33	14.265.661,15	17.684.771,09
Titolo IV	1005.702,92	396.098,31	351632,68	367.818,37	104.019,24	841469,73	132.572,94	3.199.314,19
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione	1005.702,92	396.098,31	351632,68	367.818,37	104.019,24	841469,73	132.572,94	0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	1005.702,92	396.098,31	351632,68	367.818,37	104.019,24	841469,73	132.572,94	0,00
Titolo VI								0,00
Titolo IX	5.786,48	12.313,83	90.500,38	2.831,26	7.403.723,79	9.940,63	26.030,18	7.551.126,55
Totale Attivi	1745.478,26	774.517,62	1242.713,24	687.729,46	8.120.629,29	1439.879,69	14.424.264,27	28.435.211,83
PASSIVI								
Titolo I	4.200,00		239.083,29	366.857,95	2.667.080,19	2.179.606,33	3.253.408,00	8.710.235,76
Titolo II	8.954,33	0,01	12.338,59	6.163,05	3.690,71	478.649,70	178.409,51	688.205,90
Titolo IV	27906,18	20.328,72	26.289,21	18.828,99	135,89			94.704,99
Titolo VII	1071,29	224,7	22070,6	7183	7407243,64	76129,67	4185180,48	11691992,21
Totale Passivi	42.131,80	20.553,43	299.781,69	391921,82	10.079.366,43	2.734.385,70	7.616.997,99	21.185.138,86

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Ente per il tramite del Servizio del Patrimonio dell'Agenzia ha provveduto alla verifica dei rapporti di credito e debito reciproci con la Società Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione, riscontrando un credito di Euro 764.623,68. La Società Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione ha provveduto al riconoscimento di tale importo a debito ma nel contempo ha provveduto a rivendicare un credito nei confronti dell'Agenzia per Euro 85.141,33. Su tale importo l'Ente ha già richiesto tutta la documentazione necessaria per poter valutare esistenza di tale partita.

Si raccomanda un continuo monitoraggio verso la società partecipata dall'Ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

Il Collegio evidenzia che non risultano posti in essere tutti gli adempimenti in merito alla elaborazione dell'indicatore annuale sulla tempestività dei pagamenti disposti dall'articolo 41, comma I, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, nonché quelli relativi all'obbligo inerente la comunicazione delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento, ai sensi dell'art. 27 del medesimo D.L.

Pertanto, invita l'Ente ad attivarsi per verificare l'obbligatorietà dei suddetti adempimenti e, conseguentemente, a dotarsi degli strumenti tecnici necessari per il loro espletamento.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno 2017	Anno 2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	49.536.657,95	51.574.115,18
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	36.081.686,23	51.574.115,18
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	13.454.971,72	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.930.417,98	572.492,57
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	705.734,07	572.492,57
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	25.606,06	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.199.077,85	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	3.503.942,14	5.182.939,90
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		55.971.018,07	57.329.547,65
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	259.303,78	18.248.245,11
10	Prestazioni di servizi	3.400.569,76	1.922.456,60
11	Utilizzo beni di terzi	414.815,14	472.887,45
12	Trasferimenti e contributi	15.985.354,47	0,00
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	15.808.632,20	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	176.722,27	0,00
13	Personale	30.249.527,75	31.229.500,54
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.456.768,23	860.871,01
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	162.860,72	156.622,62
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	748.729,67	704.248,39
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	545.177,84	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	5.168,94	-876,35
16	Accantonamenti per rischi	320.000,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	1.539.450,76	1.187.901,29
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		53.630.958,83	53.920.985,65
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		2.340.059,24	3.408.562,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	0,00	93.095,00
a	<i>da società controllate</i>	0,00	93.095,00
20	Altri proventi finanziari	42.690,67	29.995,42
Totale proventi finanziari		42.690,67	123.090,42
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	957,59
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	957,59
Totale oneri finanziari		0,00	957,59
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		42.690,67	122.132,83
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	298.643,46	5.647.856,27
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	297.237,51	5.647.856,27
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	1.405,95	0,00
Totale proventi straordinari		298.643,46	5.647.856,27
25	Oneri straordinari	888.602,24	2.420.620,36
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	888.084,24	2.274.860,78
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	518,00	1.646,80
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	144.112,78
Totale oneri straordinari		888.602,24	2.420.620,36
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-589.958,78	3.227.235,91
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		1.792.791,13	6.757.930,74
26	Imposte (*)	1.832.505,83	1.675.056,07
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-39.714,70	5.082.874,67

Il conto economico è stato formato pur senza un sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria ma con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE		
<i>Attivo</i>	31/12/2017	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	953.194,85	975.563,20
Immobilizzazioni materiali	37.009.453,19	23.309.232,21
Immobilizzazioni finanziarie	5.888.880,00	93.095,00
Totale immobilizzazioni	43.851.528,04	24.377.890,41
Rimanenze	10.061,57	15.230,51
Crediti	23.302.778,83	11.251.673,68
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	42.524.248,19	54.633.163,26
Totale attivo circolante	65.837.088,59	65.900.067,45
Ratei e risconti	0,00	0,00
	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	109.688.616,63	90.277.957,86
<i>Passivo</i>	31/12/2017	31/12/2016
Patrimonio netto	52.380.973,16	33.587.667,72
Fondo rischi e oneri	1.048.000,00	826.808,52
Trattamento di fine rapporto	31.706.525,52	31.670.025,38
Debiti	21.162.142,01	21.984.722,21
Ratei, risconti e contributi agli investment	3.390.975,94	2.208.734,03
		0,00
Totale del passivo	109.688.616,63	90.277.957,86
Conti d'ordine	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione a conclusione delle proprie verifiche suggerisce:

- Adottare tutte le procedure necessarie rivolte alla riduzione delle spese così come richiesto dalla RAS;
- Monitorare costantemente l'andamento delle spese del personale per garantire il rispetto dei vincoli previsti dalla normativa vigente;
- Tenere costantemente aggiornato l'inventario dei beni mobili e immobili, nel rispetto dei principi contabili;
- Porre in essere tutte le misure idonee ad assicurare la riscossione dei crediti dell'ente;
- Monitorare costantemente la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- Utilizzare tutti gli strumenti idonei ad assicurare il non verificarsi di debiti fuori bilancio;
- Valutare l'introduzione di sistemi contabili e amministrativi in grado di assicurare dati e informazioni fondamentali per il management al fine dello svolgimento dell'attività di gestione

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Cagliari 02 agosto 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

(DOTT. GIUSEPPE PISANU)



(DOTT.SSA VALERIA GUIDO)



(DOTT. ANTONIO BEGLIUTTI)

